
ATTI ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI
CLASSE SCIENZE FISICHE MATEMATICHE NATURALI

RENDICONTI

CARMELO TOTARO

Su una particolare classe di movimenti di un corpo rigido asimmetrico soggetto a forze di potenza nulla

Atti della Accademia Nazionale dei Lincei. Classe di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali. Rendiconti, Serie 8, Vol. 40 (1966), n.3, p. 398–405.

Accademia Nazionale dei Lincei

<http://www.bdim.eu/item?id=RLINA_1966_8_40_3_398_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)*

SIMAI & UMI

<http://www.bdim.eu/>

Meccanica. — *Su una particolare classe di movimenti di un corpo rigido asimmetrico soggetto a forze di potenza nulla* ^(*). Nota di CARMELO TOTARO, presentata ^(**) dal Corrisp. D. GRAFFI.

SUMMARY. — We can study the motions of an asymmetrical rigid body, submitted to no-power forces (e. g., Coriolis's or Lorentz's forces), with respect to a point O. The dynamical problem is reduced to integration for a subset of ∞^4 motions; which, as particular cases, includes some motions already known. We can, finally, determine a motion which asymptotically is to become a permanent rotation around a principal axis of inertia; which in its turn is to assume a privileged direction.

1. Mi propongo di studiare una particolare classe di movimenti di un corpo rigido asimmetrico \mathcal{C} , rispetto ad un punto O, in presenza di forze di potenza nulla. Può trattarsi, ad esempio, delle forze di Coriolis che agiscono su un \mathcal{C} in moto rispetto alla Terra. Forze, matematicamente rappresentabili in maniera analoga, possono presentarsi anche nel caso di un corpo elettrizzato, mobile in un campo magnetico uniforme.

Le equazioni del movimento sono

$$(1) \quad \begin{cases} \sigma \dot{\omega} + \omega \wedge \sigma \omega - \omega \wedge (\lambda - 2\sigma) \mathbf{H} = 0 \\ \dot{\mathbf{H}} + \omega \wedge \mathbf{H} = 0, \end{cases}$$

ove σ è l'omografia d'inerzia, λ l'invariante lineare di σ , ω la velocità angolare di \mathcal{C} nel suo moto rispetto al riferimento \mathcal{S} ed \mathbf{H} un vettore invariabile rispetto ad \mathcal{S} .

Queste equazioni valgono nel caso delle forze di Coriolis e anche per quelle di Lorentz, purché con riferimento a queste ultime, l'ellissoide principale di centro O relativo alla distribuzione delle cariche elettriche e quello d'inerzia siano omotetici ⁽¹⁾. Cercherò soluzioni di (1) tali che

$$(2) \quad \mathbf{H} = \varepsilon \omega,$$

ove $\varepsilon = |\varepsilon_{rs}|$ ($r, s = 1, 2, 3$) è una omografia le cui componenti rispetto ad assi solidali sono indipendenti dal tempo; ovviamente soluzioni siffatte sono precessioni generalizzate degeneri ⁽²⁾.

(*) Lavoro eseguito nell'ambito dell'attività del Gruppo di Ricerca n. 7 del Comitato Nazionale per la Matematica del C.N.R.

(**) Nella seduta del 12 febbraio 1966.

(1) Per più ampie indicazioni cfr.: G. GRIOLI, *Questioni di dinamica del corpo rigido*, « Rend. Acc. Naz. dei Lincei », ser. VIII, vol. XXXV, fasc. 1-2 (1963).

(2) G. GRIOLI, *Qualche teorema di cinematica dei moti rigidi*, « Rend. Acc. Naz. dei Lincei », ser. VIII, vol. XXXIV, fasc. 6 (1963).

Mostrerò che, nell'insieme ∞^6 di soluzioni di (1), si può ridurre alle quadrature il problema dinamico per un sottoinsieme ∞^4 di movimenti del tipo (2) che, come casi particolari, comprende alcuni movimenti già noti ⁽³⁾.

Inoltre, determinerò un tipo di movimento che tende asintoticamente a diventare una rotazione permanente intorno ad un asse principale d'inerzia.

2. Siano $Ox_1 x_2 x_3$ una terna cartesiana ortogonale levogira solidale con \mathcal{S} , $O\xi_1 \xi_2 \xi_3$ un'analoga terna solidale con \mathcal{C} coincidente con la terna degli assi principali d'inerzia di \mathcal{C} relativi al punto O , p, q, r e H_1, H_2, H_3 , le componenti dei vettori ω ed \mathbf{H} rispetto a quest'ultima terna e A, B, C i momenti principali d'inerzia di \mathcal{C} relativi ad O . Si ponga

$$(3) \quad -2\sigma = \begin{vmatrix} \alpha & 0 & 0 \\ 0 & \beta & 0 \\ 0 & 0 & \gamma \end{vmatrix},$$

ove

$$(4) \quad \begin{cases} \lambda = A + B + C \\ \alpha = -A + B + C, \quad \beta = A - B + C, \quad \gamma = A + B - C. \end{cases}$$

Con riferimento alla (2), viene innanzi tutto spontaneo considerare il caso $\varepsilon = a\sigma$, ove a è un coefficiente scalare arbitrario. Si trovano, con brevi e facili calcoli, come dinamicamente possibili, soltanto note rotazioni uniformi ⁽⁴⁾.

Si faccia ora un'ipotesi un pó più generale circa la ε , supponendo precisamente che tale omografia abbia tre direzioni unite coincidenti con quelle di σ e siano

$$(5) \quad \varepsilon_{11} = \varepsilon_1, \quad \varepsilon_{22} = \varepsilon_2, \quad \varepsilon_{33} = \varepsilon_3$$

i coefficienti principali di ε .

Le (1), con (2) e (5), danno luogo alle equazioni

$$(6) \quad \begin{cases} A\dot{p} + [(C - B) + \beta\varepsilon_2 - \gamma\varepsilon_3]qr = 0 \\ B\dot{q} + [(A - C) + \gamma\varepsilon_3 - \alpha\varepsilon_1]rp = 0 \\ C\dot{r} + [(B - A) + \alpha\varepsilon_1 - \beta\varepsilon_2]pq = 0 \end{cases}$$

$$(7) \quad \begin{cases} \varepsilon_1\dot{p} + (\varepsilon_3 - \varepsilon_2)qr = 0 \\ \varepsilon_2\dot{q} + (\varepsilon_1 - \varepsilon_3)rp = 0 \\ \varepsilon_3\dot{r} + (\varepsilon_2 - \varepsilon_1)pq = 0. \end{cases}$$

Il caso che qualche componente di ω sia nulla non presenta alcun interesse speciale, perché si riottengono note rotazioni uniformi ⁽⁴⁾.

(3) Cfr. le Memorie citate alle note (4) e (5).

(4) G. GRIOLI, *Sul moto di un corpo rigido asimmetrico soggetto a forze di potenza nulla*, « Rend. del Sem. Mat. dell'Università di Padova », vol. XXVII (1957).

Supponendo invece p, q, r non identicamente nulle ed eliminandole da (6) e (7), si hanno le seguenti condizioni di compatibilità

$$(8) \quad \begin{cases} \beta \varepsilon_1 \varepsilon_2 - \gamma \varepsilon_1 \varepsilon_3 + (C - B) \varepsilon_1 + A \varepsilon_2 - A \varepsilon_3 = 0 \\ \gamma \varepsilon_2 \varepsilon_3 - \alpha \varepsilon_2 \varepsilon_1 - B \varepsilon_1 + (A - C) \varepsilon_2 + B \varepsilon_3 = 0 \\ \alpha \varepsilon_3 \varepsilon_1 - \beta \varepsilon_3 \varepsilon_2 + C \varepsilon_1 - C \varepsilon_2 + (B - A) \varepsilon_3 = 0. \end{cases}$$

Le (8) non sono indipendenti, perché una è combinazione lineare delle due rimanenti.

Se si tenta di soddisfare le (8) imponendo a priori che due fra i tre coefficienti $\varepsilon_1, \varepsilon_2, \varepsilon_3$ debbono essere uguali tra loro, segue che anche il terzo è uguale ai primi due e si ha

$$(9) \quad \varepsilon_1 = \varepsilon_2 = \varepsilon_3 = -\frac{1}{2}.$$

Segue poi dalle (7) che p, q, r sono costanti. Si ritrovano altre note rotazioni uniformi (4). Note rotazioni uniformi si ottengono anche se, invece di (9), si suppone che una o due delle ε_i siano nulle.

I casi particolari accennati portano, in realtà, a tutti i possibili moti rotatori uniformi di (4).

Rinuncio, per brevità, a dimostrare che, ove una sola delle ε_i sia nulla, si ritrovano pure certe precessioni semiregolari determinate da G. Grioli (5).

3. È ormai opportuno, abbandonando ogni ipotesi a priori circa le ε_i ($i = 1, 2, 3$), osservare che esistono ∞^1 modi (differenti da quelli detti) per soddisfare le (8).

Infatti, da queste condizioni di compatibilità, segue

$$(10) \quad \begin{cases} \varepsilon_1 = \frac{[\gamma \varepsilon_3^2 + 2(A - C) \varepsilon_3 - C] \pm \sqrt{\Delta}}{2(\alpha \varepsilon_3 + C)} \\ \varepsilon_2 = \frac{[\gamma \varepsilon_3^2 + 2(B - C) \varepsilon_3 - C] \pm \sqrt{\Delta}}{2(\beta \varepsilon_3 + C)}, \end{cases}$$

ove

$$(11) \quad \Delta = \gamma^2 \varepsilon_3^4 + 4(2AB - C\gamma) \varepsilon_3^3 + 2[2(AB + C^2) - C\gamma] \varepsilon_3^2 + 4C^2 \varepsilon_3 + C^2.$$

Ovviamente esistono valori reali di ε_3 che rendono $\Delta > 0$. Dopo ciò la risoluzione del problema dinamico è ricondotta alla integrazione del sistema (7). Tale sistema non è proprio del tipo di Poincot perché le ε_i , in generale, non sono interpretabili come momenti d'inerzia. Sostituendo in (7) le (10) resta un solo parametro arbitrario, ε_3 , che si può calcolare in funzione delle condi-

(5) G. GRIOLI, *Movimenti dinamicamente possibili per un solido asimmetrico soggetto a forze di potenza nulla*, « Rend. Acc. Naz. dei Lincei », ser. VIII, vol. XXII, fasc. 4 (1957).

zioni iniziali relative al sistema (I), cioè per mezzo dell'equazione

$$(12) \quad \varepsilon_1^2 p_0^2 + \varepsilon_2^2 q_0^2 + \varepsilon_3^2 r_0^2 = H_1^{0^2} + H_2^{0^2} + H_3^{0^2} \equiv H^2,$$

ove $p_0, q_0, r_0, H_1^0, H_2^0, H_3^0$ sono le componenti iniziali di ω e \mathbf{H} .

Come nel caso di Poincot, sussistono per il sistema (7) i due integrali primi

$$(13) \quad \begin{cases} \varepsilon_1 p^2 + \varepsilon_2 q^2 + \varepsilon_3 r^2 = h \equiv \text{cost} \\ \varepsilon_1^2 p^2 + \varepsilon_2^2 q^2 + \varepsilon_3^2 r^2 = H^2 \equiv \text{cost} \end{cases}$$

e pertanto l'integrazione si riconduce facilmente alle quadrature.

Trovo così che è possibile caratterizzare completamente nell'insieme delle ∞^6 soluzioni del sistema (I) un sottoinsieme di ∞^4 soluzioni. Naturalmente, occorre che $\varepsilon_1, \varepsilon_2, \varepsilon_3$ siano reali; cioè i valori reali di ε_3 , ricavati da (12), devono rendere il Δ , dato da (11), maggiore o uguale a zero.

Per brevità, rinuncio qui ad una discussione generale e dettagliata di tutti i possibili movimenti corrispondenti a questo sottoinsieme di ∞^4 soluzioni e mi limito solo a mostrare che esso comprende, in particolare, moti già trovati da G. Grioli (6) nel 1957 nell'ipotesi che i piani ciclici dell'ellissoide principale di centro O del corpo \mathcal{C} siano tra loro ortogonali, condizione che si traduce nella relazione

$$(14) \quad A = \frac{B+C}{2}.$$

Per un corpo siffatto sono dinamicamente possibili, oltre certi movimenti più complicati, cui accennerò brevemente, i movimenti trovati dall'Autore suddetto e rappresentabili, con riferimento alla terna $O\xi_1 \xi_2 \xi_3$, nella forma

$$(15) \quad \begin{cases} p = -H \frac{1 + b^2}{2} \frac{v e^{2\delta H t} - 1}{v e^{2\delta H t} + 1}, & H_1 = -\frac{2}{b^2 + 1} p \\ q = -H \frac{\sqrt{2v} (b^3 + b^2 + 3b - 1)}{2\sqrt{b^2 + 1}} \frac{e^{\delta H t}}{v e^{2\delta H t} + 1}, & H_2 = -\frac{2(b-1)}{b^3 + b^2 + 3b - 1} q \\ r = -H \frac{\sqrt{2v} (b^3 - b^2 + 3b + 1)}{2\sqrt{b^2 + 1}} \frac{e^{\delta H t}}{v e^{2\delta H t} + 1}, & H_3 = -\frac{2(b+1)}{b^3 - b^2 + 3b + 1} r, \end{cases}$$

ove v è una costante arbitraria positiva e b un qualunque numero soddisfacente alla relazione

$$(16) \quad \frac{b^4 - 2b^3 + 2b^2 - 2b - 3}{b^4 + 2b^3 + 2b^2 + 2b - 3} = \frac{B}{C} \neq 1.$$

Per mostrare che le (18) fanno parte del detto sottoinsieme di soluzioni e determinarne delle nuove si assuma

$$(17) \quad \varepsilon_1 = -\frac{2}{b^2 + 1}, \quad \varepsilon_2 = -\frac{2(b-1)}{b^3 + b^2 + 3b - 1}, \quad \varepsilon_3 = -\frac{2(b+1)}{b^3 - b^2 + 3b + 1}.$$

(6) Cfr. il n. 4 di (5).

Per mezzo di (14) e (17) le condizioni di compatibilità (8) si riconducono alla (16), mentre il sistema (7) assume la forma

$$(18) \quad \begin{cases} \dot{P} + 4blQR = 0 \\ \dot{Q} - 2bRP = 0 & (b \neq 1) \\ \dot{R} - 2bPQ = 0 & (b \neq -1), \end{cases}$$

ove

$$(19) \quad \begin{cases} l = b^2 + 1 & P = \frac{p}{l} \\ m = b^3 + b^2 + 3b - 1 & Q = \frac{q}{m} \\ n = b^3 - b^2 + 3b + 1 & R = \frac{r}{n} \end{cases}$$

Per il sistema (18) valgono i due integrali primi

$$(20) \quad \begin{cases} P^2 + lQ^2 + lR^2 = k^2 \equiv \text{cost} \\ P^2 + (b-1)^2 Q^2 + (b+1)^2 R^2 = \frac{H^2}{4} \equiv \text{cost}. \end{cases}$$

Il primo di questi si ottiene direttamente dalle equazioni (18) moltiplicate per opportuni coefficienti e sommate membro a membro. Il secondo si può ottenere con metodo analogo, oppure da (13₂), tenendo conto delle (17). Da (20) segue

$$(21) \quad \begin{cases} Q^2 = -\frac{1}{2l} P^2 + \frac{4(b+1)^2 k^2 - lH^2}{16bl} \\ R^2 = -\frac{1}{2l} P^2 + \frac{lH^2 - 4(b-1)^2 k^2}{16bl} \end{cases}$$

Sostituendo in (18) si ha

$$(22) \quad \dot{P} \pm 2b \sqrt{P^4 - 2k^2 P^2 + S} = 0,$$

ove

$$(23) \quad S = -\frac{1}{64b^2} [16(b^2 - 1)^2 k^4 - 8l^2 k^2 H^2 + l^2 H^4].$$

Da (22) segue che P si esprime, in generale, con funzioni ellittiche e quindi in definitiva anche p, q, r, H_1, H_2, H_3 si esprimono con siffatte funzioni. Per ottenere da (18) la soluzione (15) di G. Grioli, bisogna supporre in (22) $S = k^4$ e ciò equivale a imporre

$$(24) \quad k = \frac{H}{2}.$$

4. Considero infine una matrice ε qualunque. Per mezzo di (2), il sistema (1) assume la forma

$$(25) \quad \begin{cases} A\dot{p} + O - \gamma\varepsilon_{32}q^2 + \beta\varepsilon_{23}r^2 + [(C - B) + \beta\varepsilon_{22} - \gamma\varepsilon_{33}]qr + \beta\varepsilon_{21}rp - \gamma\varepsilon_{31}pq = 0 \\ B\dot{q} + \gamma\varepsilon_{31}p^2 + O - \alpha\varepsilon_{13}r^2 - \alpha\varepsilon_{12}qr + [(A - C) + \gamma\varepsilon_{33} - \alpha\varepsilon_{11}]rp + \gamma\varepsilon_{32}pq = 0 \\ C\dot{r} - \beta\varepsilon_{21}p^2 + \alpha\varepsilon_{12}q^2 + O + \alpha\varepsilon_{13}qr - \beta\varepsilon_{23}rp + [(B - A) + \alpha\varepsilon_{11} - \beta\varepsilon_{22}]pq = 0 \end{cases}$$

$$(26) \quad \begin{cases} \varepsilon_{11}\dot{p} + \varepsilon_{12}\dot{q} + \varepsilon_{13}\dot{r} + O + \varepsilon_{32}q^2 - \varepsilon_{23}r^2 + (\varepsilon_{33} - \varepsilon_{22})qr - \varepsilon_{21}rp + \varepsilon_{31}pq = 0 \\ \varepsilon_{21}\dot{p} + \varepsilon_{22}\dot{q} + \varepsilon_{23}\dot{r} - \varepsilon_{31}p^2 + O + \varepsilon_{13}r^2 + \varepsilon_{12}qr + (\varepsilon_{11} - \varepsilon_{33})rp - \varepsilon_{32}pq = 0 \\ \varepsilon_{31}\dot{p} + \varepsilon_{32}\dot{q} + \varepsilon_{33}\dot{r} + \varepsilon_{21}p^2 - \varepsilon_{12}q^2 + O - \varepsilon_{13}qr + \varepsilon_{23}rp + (\varepsilon_{22} - \varepsilon_{11})pq = 0. \end{cases}$$

Da queste equazioni (25) e (26), nel caso che due componenti di ω si suppongano nulle a priori, è facile ritrovare le rotazioni permanenti intorno agli assi principali d'inerzia.

Suppongo allora, meno restrittivamente, una sola componente di ω nulla, ad esempio, la r . Le (25) e (26) divengono

$$(27) \quad \begin{cases} A\dot{p} - \gamma\varepsilon_{32}q^2 - \gamma\varepsilon_{31}pq = 0 \\ B\dot{q} + \gamma\varepsilon_{31}p^2 + \gamma\varepsilon_{32}pq = 0 \\ -\beta\varepsilon_{21}p^2 + \alpha\varepsilon_{12}q^2 + [(B - A) + \alpha\varepsilon_{11} - \beta\varepsilon_{22}]pq = 0 \\ \varepsilon_{11}\dot{p} + \varepsilon_{12}\dot{q} + \varepsilon_{32}q^2 + \varepsilon_{31}pq = 0 \\ \varepsilon_{21}\dot{p} + \varepsilon_{22}\dot{q} - \varepsilon_{31}p^2 - \varepsilon_{32}pq = 0 \\ \varepsilon_{31}\dot{p} + \varepsilon_{32}\dot{q} + \varepsilon_{21}p^2 - \varepsilon_{12}q^2 + (\varepsilon_{22} - \varepsilon_{11})pq = 0. \end{cases}$$

Da (27_{1,2}) ottengo

$$(28) \quad \dot{p} = \frac{\gamma}{A} \varepsilon_{32} q^2 + \frac{\gamma}{A} \varepsilon_{31} pq, \quad \dot{q} = -\frac{\gamma}{B} \varepsilon_{31} p^2 - \frac{\gamma}{B} pq$$

e sostituendo nelle rimanenti si hanno quattro equazioni di compatibilità

$$(29) \quad \begin{cases} -\beta\varepsilon_{21}p^2 + \alpha\varepsilon_{12}q^2 + [(B - A) + \alpha\varepsilon_{11} - \beta\varepsilon_{22}]pq = 0 \\ -\frac{\gamma}{B} \varepsilon_{31} \varepsilon_{12} p^2 + \left(\frac{\gamma}{A} \varepsilon_{11} \varepsilon_{32} + \varepsilon_{32}\right) q^2 + \left(\frac{\gamma}{A} \varepsilon_{11} \varepsilon_{31} - \frac{\gamma}{B} \varepsilon_{12} \varepsilon_{32} + \varepsilon_{31}\right) pq = 0 \\ -\left(\frac{\gamma}{B} \varepsilon_{22} \varepsilon_{31} + \varepsilon_{31}\right) p^2 + \frac{\gamma}{A} \varepsilon_{21} \varepsilon_{32} q^2 + \left(\frac{\gamma}{A} \varepsilon_{21} \varepsilon_{31} - \frac{\gamma}{B} \varepsilon_{22} \varepsilon_{32} - \varepsilon_{32}\right) pq = 0 \\ \left(-\frac{\gamma}{B} \varepsilon_{32} \varepsilon_{31} + \varepsilon_{21}\right) p^2 + \left(\frac{\gamma}{A} \varepsilon_{31} \varepsilon_{32} - \varepsilon_{12}\right) q^2 + \left(\frac{\gamma}{A} \varepsilon_{31}^2 - \frac{\gamma}{B} \varepsilon_{32}^2 + \varepsilon_{22} - \varepsilon_{11}\right) pq = 0. \end{cases}$$

Si possono soddisfare le (29) ponendo uguali a zero i coefficienti di p , q , pq . Da ciò seguono due sistemi di valori soddisfacenti le dette equazioni; il primo riguarda il caso $B > A$, il secondo il caso $B < A$. Poiché si può sempre

supporre $B > A$, considererò solo la soluzione

$$(30) \quad \begin{cases} \varepsilon_{21} = 0 & , & \varepsilon_{12} = 0 & , & \varepsilon_{11} = -\frac{A}{\gamma} & , & \varepsilon_{22} = -\frac{B}{\gamma} \\ \varepsilon_{32} = 0 & , & \varepsilon_{31} = \pm \frac{\sqrt{A(B-A)}}{\gamma} . \end{cases}$$

Il problema dinamico ormai si riduce alla integrazione delle equazioni

$$(31) \quad \begin{cases} \dot{p} = \pm \frac{\sqrt{A(B-A)}}{A} pq \\ \dot{q} = \mp \frac{\sqrt{A(B-A)}}{B} p^2, \end{cases}$$

da cui segue l'integrale dell'energia

$$(32) \quad Ap^2 + Bq^2 = 2E_0,$$

ove E_0 è una costante.

Per mezzo di (32) da (31) si ha

$$(33) \quad p = \pm 2 \sqrt{\frac{2E_0}{A}} \frac{e^{e_0 h(t-t_0)}}{1 + e^{2e_0 h(t-t_0)}}, \quad q = \pm \sqrt{\frac{2E_0}{B}} \frac{1 - e^{2e_0 h(t-t_0)}}{1 + e^{2e_0 h(t-t_0)}},$$

ove si è posto

$$(34) \quad h = \pm \frac{\sqrt{A(B-A)}}{A}, \quad e_0 = \pm \sqrt{\frac{2E_0}{B}}.$$

Poiché

$$(35) \quad H_1 = -\frac{A}{\gamma} p, \quad H_2 = -\frac{B}{\gamma} q, \quad H_3 = \pm \frac{\sqrt{A(B-A)}}{\gamma} p,$$

tenendo conto delle (33), per $t = t_0$ si ottiene

$$(36) \quad H_1^0 = \mp \frac{\sqrt{2AE_0}}{\gamma}, \quad H_2^0 = 0, \quad H_3^0 = \frac{\sqrt{2(B-A)E_0}}{\gamma},$$

ove con H_i^0 ($i = 1, 2, 3$) si indicano i valori delle componenti di \mathbf{H} per $t = t_0$.

Ricordando che il modulo di \mathbf{H} è costante, dalle (36) segue

$$(37) \quad H^2 = H_1^{0^2} + H_2^{0^2} + H_3^{0^2} = \frac{B}{\gamma^2} 2E_0$$

e quindi

$$(38) \quad 2E_0 = \frac{\gamma^2 H^2}{B} \quad e_0 = \pm \frac{\gamma H}{B}.$$

Ormai è possibile scrivere la soluzione del sistema (1), corrispondente al caso (30), sotto la seguente forma

$$(39) \quad \begin{cases} p = \pm \frac{2H\gamma}{\sqrt{AB}} f_1 & , & q = \pm \frac{H\gamma}{B} f_2 & , & r = 0 \\ H_1 = \mp 2H \sqrt{\frac{A}{B}} f_1 & , & H_2 = \mp H f_2 & , & H_3 = 2H \sqrt{\frac{B-A}{B}} f_1, \end{cases}$$

ove, per brevità, si è posto

$$(40) \quad f_1 = \frac{e^{\mu(t-t_0)}}{1 + e^{2\mu(t-t_0)}} \quad , \quad f_2 = \frac{1 - e^{2\mu(t-t_0)}}{1 + e^{2\mu(t-t_0)}} ,$$

con

$$(41) \quad \mu = \frac{H\gamma\sqrt{A(B-A)}}{AB} .$$

Dalle (39) per $t = t_0$ e per $t \rightarrow +\infty$ seguono rispettivamente queste due setuple di valori

$$(42) \quad \left\{ \begin{array}{l} p_0 = \pm \frac{H\gamma}{\sqrt{AB}} \quad , \quad q_0 = 0 \quad , \quad r_0 = 0 \\ H_1^0 = \mp H\sqrt{\frac{A}{B}} \quad , \quad H_2^0 = 0 \quad , \quad H_3^0 = H\sqrt{\frac{B-A}{B}} \end{array} \right.$$

$$(43) \quad \left\{ \begin{array}{l} p_\infty = 0 \quad , \quad q_\infty = \mp \frac{H\gamma}{B} \quad , \quad r_\infty = 0 \\ H_{1\infty} = 0 \quad , \quad H_{2\infty} = \pm H \quad , \quad H_{3\infty} = 0 . \end{array} \right.$$

Le (39), (42) e (43) permettono di enunciare il seguente risultato:

Si supponga © inizialmente orientato in modo che \mathbf{H} appartenga ad uno dei piani principali d'inerzia per O ; sia, ad esempio, $O\xi\xi$ tale piano. Si imprima a © una rotazione iniziale intorno ad $O\xi$. Se il momento d'inerzia di © rispetto ad $O\xi$ è minore del momento d'inerzia rispetto ad $O\eta$ e l'energia cinetica ha il valore

$$(44) \quad T = \frac{\gamma^2}{2B} H^2 ,$$

si ottiene un movimento per il quale l'asse $O\eta$ tende asintoticamente a diventare parallelo ad \mathbf{H} , mentre il corpo © tende a ruotare uniformemente intorno al detto asse $O\eta$.

Tale risultato acquista un particolare interesse se il coefficiente μ di $t - t_0$, nelle (40), è piuttosto grande in quanto il moto effettivo si confonde, molto presto, con un moto rotatorio uniforme. Dalle (42) e (43) si desume altresì che, compatibilmente e conformemente con la conservazione dell'energia cinetica, il modulo della velocità angolare decade dal valore iniziale $H\gamma/\sqrt{AB}$ al valore finale $H\gamma/B$, minore di quello iniziale.